

Medici di famiglia in pensione ad aprile a Varazze e Albissola

Si aggrava la carenza di medici di famiglia. Entro maggio altri due camici bianchi taglieranno il traguardo della pensione, ma, per avere la certezza di riuscire a individuare i sostituti bisognerà aspettare la pubblicazione delle cosiddette zone carenti. Il quadro emerge nelle ultime delibere dell'Asl, con le quali l'azienda sanitaria prende atto dell'imminente pensionamento della dottoressa Rosalba Romano, medico di famiglia convenzionata ad Albissola Marina, e del collega Luciano Tedeschi di Varazze.

«La situazione era nota – rileva Luca Corti, referente della medicina di base per l'Asl -. A giorni la Regione pubblicherà gli avvisi per assegnare nuovi incarichi per coprire le zone carenti. Tra queste avevamo tenuto conto di Albissola e Varazze». In provincia le aree dove servono più medici di famiglia sono 31, ma mancano anche 32 guardie mediche e 2 pediatri (ad Alassio e Albenga). Solo nella città di Savona mancano 6 medici, uno ad Albisola Superiore, uno a Marina, uno Pontinvrea e uno Varazze. Sette le zone carenti nell'Albenganese: servirebbero due camici bianchi, di cui uno con obbligo di aprire uno studio secondario a Castelbianco, Castelvechio di Roccabarbena, copren-

do anche i comuni Cuneesi di Caprauna o Alto. Mancano medici ad Andora, Ceriale, Laigueglia, Ortovero e Villanova d'Albenga. Nel Finalese servono due medici a Pietra, ma anche rinforzi a Borgio Verezzi, Borghetto, Finale, Loano, Noli. In Valbormida le carenze interessano Altare, Bardinetto, Cengio, Carcare, Mallare e Roccavignale. —

L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA